

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale FONDAZIONE ACRA
(eventuale acronimo e nome esteso)
Scopi dell'attività sociale COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AFRICA ASIA E AMERICA LATINA

C.F. dell'Ente 97020740151
con sede nel Comune di MILANO prov MI
CAP 20124 via VIA LAZZARETTO 3
telefono 0227000291 fax 02 2552270 email info@acra.it
PEC acra@acracert.org

Rappresentante legale NICOLA MORGANTI C.F. MRGNCL64A30F205W

Rendiconto anno finanziario 2016

Data di percezione del contributo	<u>16/08/2018</u>
IMPORTO PERCEPITO	<u>27.056,86</u> EUR
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.	_____ EUR
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	_____ EUR
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	_____ EUR
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)	_____ EUR
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario	<u>27.056,86</u> EUR
6. Accantonamento (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)	_____ EUR
TOTALE	<u>27.056,86</u> EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Milano _____, Li 23/10/2020


Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC dgterzosettore.div1@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.
Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.


Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Relazione descrittiva relativa all'utilizzo dei contributi percepiti in virtù del beneficio del "5 per mille dell'IRPEF"

Anno finanziario: 2016

Titolo progetto #1:

Verso un sistema di risciò a motore sostenibile: attivare stili di vita sostenibili per ridurre la povertà nelle zone urbane in India

I risciò a motore, i cosiddetti tuk tuk, sono caratteristici mezzi di trasporto delle città indiane, divenuti ormai indispensabili per la mobilità urbana di milioni di persone. Il settore dei risciò a motore potrebbe svolgere un ruolo chiave nel modellare un ecosistema di trasporto urbano sostenibile, tuttavia presenta ancora grossi limiti poiché non risponde in modo efficiente alle mutevoli dinamiche della mobilità e non prevede ancora un modello sostenibile e non inquinante.

Il progetto "*Verso un sistema di risciò a motore sostenibile: attivare stili di vita sostenibili per ridurre la povertà nelle zone urbane in India*" è stato realizzato dalla Fondazione ACRA grazie al co-finanziamento e al contributo dell'Unione Europea, Cod. DCI-ASIE/2015/369249.

Il valore totale del progetto ammonta a 1.554.742,10€, nel periodo 1 marzo 2016 – 31 maggio 2020.

Il progetto si propone di:

- Promuovere stili di vita sostenibili e ridurre la povertà limitando le emissioni di CO2 e l'inquinamento atmosferico in India.
- Promuovere un modello di trasporto pubblico integrato e replicabile basato su tecnologie pulite (risciò elettrico) che sia efficace nell'indurre passeggeri e autisti ad adottare pratiche sostenibili di consumo.

Attraverso le seguenti attività:

- Avviata e legalizzata a livello nazionale una cooperativa di autisti (Namma Auto) nello stato di Karnataka in India, con un capitale sociale di 2 MN INR (26.300 €), con circa 1.300 membri.
- La società cooperativa Namma Auto ha una presenza femminile pari al 39%.
- Creazione di un gruppo di risparmio e credito all'interno della Cooperativa per migliorare l'inclusione finanziaria dei conducenti e delle loro famiglie, a sostegno delle famiglie degli autisti di risciò. Grazie al progetto 1.078 autisti passati all'utilizzo di risciò meno inquinanti.
- Sviluppo di uno strumento di credito dedicato a favorire la mobilità sostenibile, in particolare l'accesso a risciò elettrici, mettendo a disposizione un fondo di garanzia volto a ridurre i costi del finanziamento.
- Sensibilizzazione agli autisti sull'impatto della mobilità sostenibile per promuovere il cambiamento del proprio veicolo.
- Formazione dei conducenti sul codice di condotta, definito e promosso dalla Cooperativa, volto a migliorare il servizio offerto. Gli autisti formati espongono il codice sul proprio veicolo.
- Formazione di 5 donne autiste che ora sono operative e circolano in città col proprio veicolo elettrico.
- Ricerca e sviluppo per la creazione di una campagna di sensibilizzazione rivolta agli autisti e ai cittadini su comportamenti e stili di vita meno inquinanti e rispettosi dell'ambiente.
- Elaborazione di linee guida in materia di CSR (Corporate Social Responsibility) e

sostenibilità per il settore del trasporto pubblico intermedio attraverso un processo consultivo con attori chiave organizzato in 4 diverse città.

- Studi comparativi e scambio di buone pratiche di mobilità sostenibile in Europa e Asia, sulla regolazione del trasporto urbano.
- Sessioni partecipative sull'analisi degli ostacoli che impediscono la piena implementazione di policy sulla mobilità sostenibile. Sessioni di 'capacity building' per autorità locali e statali e seminari coinvolgendo reti su base nazionale.

L'ammontare rendicontato di **16.756,99 €** è relativo a costi, sostenuti nel periodo tra maggio 2018 e luglio 2019, del personale tecnico impiegato nelle attività del progetto (2.900 €) e per l'ideazione della campagna di sensibilizzazione volta a promuovere la mobilità sostenibile rivolta agli autisti e ai cittadini di Bangalore (13.856,99 €).



Stazione di ricarica veicoli elettrici



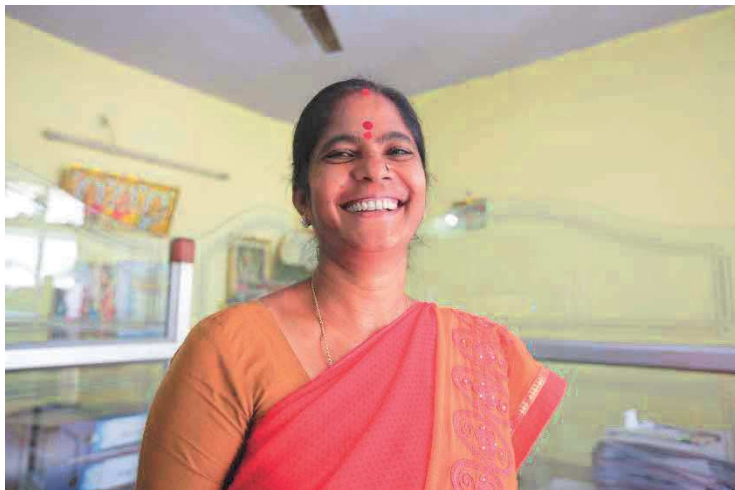
Donna autista



Seminario di formazione



Donna autista, formata durante il progetto



Membro del consiglio direttivo della cooperativa

Titolo progetto #2:

**AID 010571/ACRA/SEN – “SALUTE PLUS –
Acqua, Igiene e Nutrizione nel distretto di Tenghory”**

Il progetto “*SALUTE PLUS – Acqua, Igiene e Nutrizione nel distretto di Tenghory*” è stato realizzato dalla Fondazione ACRA grazie al co-finanziamento del Ministero degli Affari Esteri - Cooperazione Italiana.

Il valore totale del progetto ammonta a 1.876.000 €, dal periodo compreso tra il 15/01/2016 al 14/08/2019.

Il progetto intende ridurre la percentuale di popolazione che non ha accesso all'acqua, migliorarne le condizioni generali di salute nel distretto di Tenghory e ridurre la mortalità infantile dipendente dalle malattie legate all'acqua, attraverso la costruzione di infrastrutture, la fornitura di servizi idrico-sanitari e nutrizionali. L'iniziativa è in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili (OSS) n.3 e n.6, ovvero, assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età e garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

Il progetto prevede tre linee d'intervento: la realizzazione dell'acquedotto multi villaggio, la costruzione di latrine familiari e scolastiche e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione per il cambiamento di comportamento nelle abitudini sanitarie.

Tra le attività di progetto:

- ✓ Realizzazione di due nuove reti idrauliche multi-villaggio nell'area di Petit Coulaye e Sautou
- ✓ Allaccio di 1.000 rubinetti con contatore individuale
- ✓ Formazione e accompagnamento del personale degli enti di gestione del servizio idrico
- ✓ Accompagnamento agli operatori di gestione del servizio idrico e alle autorità locali nell'applicazione del piano di salubrità dell'acqua con le conseguenti misure di controllo e prevenzione dei rischi
- ✓ Formazione operatrici locali per l'adozione e la promozione di buone pratiche in materia di acqua, igiene e *sanitation*
- ✓ Realizzazione di campagne di informazione, educazione, comunicazione e marketing sociale
- ✓ Riabilitazione latrine scolastiche esistenti
- ✓ Installazione impianti fotovoltaici per l'estrazione di acqua per i campi-scuola orticoli
- ✓ Identificazione e applicazione di un piano di rotazione delle colture piano e di concimazione, con particolare riferimento a colture ferro arricchenti.

L'ammontare rendicontato **10.299,87 €** è relativo a costi sostenuti nel periodo tra Maggio 2018 e Marzo 2019. Nello specifico: costi per la realizzazione di un impianto pilota per la potabilizzazione dell'acqua in villaggi non raggiungibili dalla rete idrica (762,25€), manodopera locale impiegata nelle attività di progetto (4188,02€), costi per l'acquisto di materiali e strumenti da cantiere (1059,29€), logistica cantiere (4290,31€).



cantiere e lavori



materiali magazzino





installazione tubi



Una famiglia che ha ricevuto un recipiente Lave-mains per l'adozione delle buone pratiche



Analisi dell'acqua



Acqua in bottiglia dalle reti idriche